

Avviso Pubblico
n. 6/23 UNAITALIA Solar
Batterie Srl_ZES
del 26.04.2023



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

AVVISO PUBBLICO

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Prof. Avv. Sergio Prete

VISTA l'istanza Zes e l'allegata relazione tecnica illustrativa per iniziativa in area Zes pervenuta in data 04.04.2023 e munita di numero di protocollo 7416 dell'ADSP, e le successive note di integrazione del 06.04.2023 e del 21.04.2023, rispettivamente recanti il numero di protocollo 7756 e 9298 dell'ADSP, presentate da UNAITALIA Solar Batterie srl, con cui detta società (cod. Ateco 28.99.99) in persona del legale rappresentate, ha richiesto di poter avviare, previa utilizzo dei benefici concessi dalla legislazione vigente per le ZES, un insediamento per la produzione industriale di Pannelli PV (fotovoltaici) ed integrazione di sistemi di accumulo energetico ES ed Inverter su unità territoriali ricadenti all'interno delle aree demaniali marittime di competenza dell'ADSP MI ricomprese nel perimetro della Zes Ionica, nonché della Zona Franca Doganale del porto di Taranto. In particolare, l'iniziativa economica sarebbe insediata nella porzione di area liberamente disponibile, che ha ospitato la caserma G. Barletta della Guardia di Finanza di Taranto, attualmente in stato di disuso, censita al catasto del Comune di Taranto nel Foglio di mappa n. 197_Z particella 92. Per la realizzazione dell'insediamento produttivo occorrerà la variazione degli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale esistenti.

Scopo dell'iniziativa è quello di realizzare un'unità produttiva destinata alla produzione di pannelli fotovoltaici di ultima generazione, con una strategica componente innovativa di Ricerca e Sviluppo (R&S) ed un conseguente incremento dei traffici portuali. Quanto innanzi, richiedendo il rilascio di una concessione demaniale marittima per almeno 20 anni ed impegnandosi comunque a mantenere le attività in area Zes per la durata di almeno 10 anni (dieci) dopo il completamento dell'investimento oggetto delle agevolazioni, avvalendosi del regime di Zona Franca Doganale.

LETTI ED APPLICATI gli artt. 2, 3 co. 3, lett. a), 4 co. 1 e co. 2 let. a) del Regolamento recante il titolo "*Procedure amministrative in materia di Zone Economiche Speciali*" adottato con Ordinanza n. 06/22.

RENDE NOTO

che la predetta istanza e la documentazione ad essa allegata, fatta eccezione per quella che presenti carattere di riservatezza per motivi di concorrenza, rimarranno depositate – a disposizione del pubblico per la presa visione della stessa - presso l'Ufficio Zes dell'AdSP Mar Ionio per il periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi, i quali inizieranno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla GURI parte seconda, e termineranno trenta giorni solari dopo.

Invita, pertanto, coloro che possano avervi interesse, a presentare per iscritto all'AdSP Mar Ionio, entro il termine

perentorio precisato, le domande concorrenti (da presentarsi a mezzo pec da inviare all'indirizzo protocollo.autportta@postecert.it in conformità a quanto disposto dall'art. 2 del regolamento innanzi citato, disponibile sul sito dell'Autorità medesima, complete della relazione tecnica illustrativa indicata nell'Allegato 1 e del modello informativa sulla privacy indicato nell'Allegato 3 del Regolamento, debitamente sottoscritti, da cui possano evincersi i profili che saranno oggetto di valutazione in ipotesi di comparazione delle diverse domande pervenute), le opposizioni e le osservazioni che ritengano opportune a tutela dei loro eventuali diritti con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle attività amministrative inerenti la chiesta autorizzazione.

In caso di domande concorrenti, per consentire la presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni, si procederà alla pubblicazione delle medesime per un periodo di giorni venti.

La suindicata istanza oltre che le eventuali ulteriori domande concorrenti saranno valutate dall'AdSP MI in base ai parametri indicati alla lettera c) del modello all. 1) al Regolamento recante le "Procedure amministrative in materia di Zone Economiche Speciali", ovvero:

- programma delle attività economiche e/o degli investimenti di natura incrementale e specifica indicazione delle modalità di interconnessione con le varie attività che si svolgono nell'ambito portuale
- requisiti soggettivi e di affidabilità del soggetto proponente
- valore dell'investimento
- durata dell'investimento
- descrizione delle modalità/caratteristiche di svolgimento dell'attività in area Zes e delle sue modalità operative:
- sostenibilità ambientale
- innovazione e ricerca
- impatto occupazionale previsto
- sviluppo dei traffici portuali
- livelli di valore aggiunto attesi per lo specifico investimento

andando a preferire il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione delle aree demaniali su cui ricada l'attività autorizzata e si proponga di avvalersi di queste per un uso che, a giudizio dell'Amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico.

Per quanto di utile riferimento ed a supporto di ogni valutazione nella predisposizione della eventuale domanda concorrente, si evidenzia quanto segue.

- a) L'edificio oggetto dell'istanza è sito all'interno dell'area posta sotto la giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ed è localizzato a Nord-Est del centro cittadino di Taranto. Il complesso, attualmente in disuso, ospitava in precedenza la Caserma G. Barletta della Guardia di Finanza di Taranto ed è identificato al Foglio Catastale n. 197_Z, particella catastale 92. L'area in cui sarà insediato lo stabilimento produttivo, oggetto dell'istanza Zes in pubblicazione è destinata a SPO-1 (funzione servizi portuali). Per l'area SPO-1, il Piano Regolatore del Porto prevede di destinare integralmente tutte le aree e le opere di accosto comprese nell'area ai servizi portuali (servizi ecologici, servizi alla nave, servizi tecnici, commerciali ed amministrativi). Per i servizi ecologici il Piano non prevede, in tale area, la realizzazione di impianti di trattamento dei rifiuti. In considerazione di

quanto innanzi, si evidenzia che, in sede di Conferenza di Servizi, il soggetto la cui istanza sarà prescelta dall'Ente in sede di eventuale comparazione, dovrà produrre, con costi a proprio carico, e ad integrazione della documentazione già prodotta e della ulteriore documentazione prevista dal Regolamento Zes, gli elaborati grafici, di relazione e di norma tecnica di variante al PRP. In detta sede sarà oggetto di valutazione il pregiudizio che detta variante potrà arrecare alle attività di programmazione e pianificazione dell'ADSP MI, nonché la compatibilità della nuova configurazione con la programmazione delle attività produttive e con i servizi portuali esistenti nelle zone circostanti.

Detta area è inserita nella perimetrazione della ZES Jonica e della Zona Franca Doganale del porto di Taranto ed è compresa nel Sito di Interesse Nazionale ai fini della bonifica ambientale.

- b) In caso di rilascio dell'Autorizzazione Unica, il canone concessorio sarà individuato in base a quanto previsto nel Regolamento recante le "Procedure Amministrative in materia di demanio marittimo" vigente alla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica stessa.

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete